

Liceo “Marie Curie” (Meda)  
Scientifico – Classico – Linguistico

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE**

***a.s. 2015/16***

<b>CLASSE</b>	<b>Indirizzo di studio</b>
Terza C	Liceo Scientifico

<b>Docente</b>	Michela Marelli
<b>Disciplina</b>	Storia
<b>Monte ore settimanale nella classe</b>	Due ore
<b>Documento di Programmazione disciplinare presentato in data 28 ottobre 2015</b>	

## 1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

### 1.1 Profilo generale della classe

La classe dimostra notevole interesse per gli argomenti affrontati e partecipa attivamente alle lezioni, contribuendo con osservazioni e domande in genere significative allo svolgimento dell'attività didattica. Gli interventi, che vedono coinvolta buona parte degli studenti, rivelano una certa capacità di cogliere i problemi, rielaborare, stabilire connessioni. L'impegno nello studio individuale non è ancora stato verificato.

### 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali (alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento)

Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il Piano Didattico Personalizzato è disponibile agli atti.

### 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

<b>Livello critico</b> (voto n.c. - 2)	<b>Livello basso</b> (voti inferiori alla sufficienza)	<b>Livello medio</b> (voti 6-7)	<b>Livello alto</b> (voti 8-9-10)
0	1	19	4

#### FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se si, specificare quali griglie)

tecniche di osservazione

test d'ingresso

colloqui con gli alunni

colloqui con le famiglie

altro: esiti anno precedente

## 2. QUADRO DELLE COMPETENZE (cfr. Documento del Dipartimento di Materia)

### OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE STORICO-SOCIALE

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
2. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
3. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio anche in funzione dell'alternanza scuola-lavoro.

## OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE DEI LINGUAGGI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi;
2. assumere la forma dialogica come modalità peculiare dell' interazione personale;
3. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

### 2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Classi 3°Liceo Classico - 3°Liceo Scientifico - 3°Liceo Scienze Applicate	
<b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Esporre in modo chiaro e articolato;</li><li>▪ argomentare in modo lineare;</li><li>▪ utilizzare il lessico specifico di base;</li><li>▪ analizzare un fatto storico nelle sue linee essenziali;</li><li>▪ utilizzare le fonti proposte;</li><li>▪ ricostruire i caratteri essenziali di un' epoca storica.</li></ul>	<b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Distinguere adeguatamente l'articolazione delle classi sociali in rapporto al contesto giuridico ed economico in cui nascono e si sviluppano;</li><li>▪ individuare in un contesto culturale ciò che indica elementi di confessionalità e di laicità di una compagine statale;</li><li>▪ cogliere e descrivere i problemi relativi all'incontro o allo scontro fra culture diverse;</li><li>▪ esemplificare i concetti di sovranità dello Stato, di accentramento e di decentramento, di libertà e privilegio.</li></ul>
<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Sintesi delle fondamentali tematiche storiche dell'età medioevale. Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia dell'Europa e delle aree ad essa afferenti dall'XI secolo alla metà del XVII.</li></ul>	

## 3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

- *L'Occidente nel tardo Medioevo.* La *christianitas* medioevale. Linee essenziali del sistema feudale. L'Europa dei castelli. La rinascita dopo l'anno Mille. " Rivoluzione commerciale" e urbanesimo. Le Crociate come istituzione permanente. La figura del mercante e i nuovi valori sociali.
- *I poteri e gli uomini.* I due poteri universali: Papato e Impero. La lotta per le investiture. Caratteri e fasi di sviluppo delle istituzioni comunali. Corporazioni, università e Ordini mendicanti. Il conflitto tra i comuni e il potere imperiale.

- *La mappa dei poteri nel tardo Medioevo.* Ripresa e declino del potere imperiale con la dinastia sveva. La decadenza della Chiesa: il conflitto con la monarchia francese e il papato di Avignone. La monarchia inglese e la “*Magna Charta libertatum*”. Il Regno di Sicilia. L’evoluzione delle strutture comunali in Italia.
- *La crisi del Trecento.* Calo demografico e crisi economica. La peste: cause e conseguenze della pandemia; la geografia del contagio; le reazioni nella mentalità collettiva; le rivolte contadine e urbane.
- *L’Europa nell’età della Guerra dei Cent’Anni.*
- *Il potenziamento delle monarchie e l’emergere delle nazioni: verso lo Stato moderno.*
- *L’Italia degli Stati.* Declino delle istituzioni comunali e nascita delle signorie in Italia. Le guerre italiane e la politica dell’equilibrio. La cultura del Rinascimento e la rivoluzione nelle comunicazioni.
- *Il Mediterraneo nei secoli XV e XVI e la caduta dell’impero bizantino.*
- *I nuovi mondi e la “scoperta dell’altro”.* L’era delle scoperte geografiche e l’avventura di Cristoforo Colombo. Le civiltà precolombiane. Le forme di organizzazione della conquista spagnola e portoghese e l’economia del Nuovo Mondo. L’uomo europeo di fronte ai “selvaggi”: l’incontro-scontro tra civiltà e la scoperta dell’“altro”.
- *Economia e società nel ‘500.* La “rivoluzione dei prezzi” e l’“economia mondo”.
- *La fine dell’unità religiosa in Europa.* La situazione della Chiesa nella prima metà del ‘500 e i tentativi di rinnovamento religioso. Erasmo da Rotterdam e la *Devotio Moderna*. La Riforma protestante: la sfida di Lutero e il significato teologico e antropologico delle 95 tesi. Le conseguenze politiche e sociali della predicazione di Lutero. Il calvinismo. Lo scisma anglicano. Etica protestante e spirito del capitalismo. Rinnovamento della Chiesa cattolica e Controriforma - il Concilio di Trento. I nuovi ordini religiosi, la persecuzione degli ebrei e la “caccia alle streghe”.
- *Le guerre d’Italia e l’Impero di Carlo V.* La fine dell’equilibrio e la discesa di Carlo VIII in Italia. Carlo V e l’anacronismo del suo progetto politico. Il sacco di Roma. L’espansione ottomana. La pace di Augusta. L’idea di Europa nel ‘500.
- *L’affermazione degli Stati moderni.* La Spagna di Filippo II, “el rey prudente”. L’Inghilterra elisabettiana. Le guerre di religione in Francia e l’Editto di Nantes.
- *La crisi del ‘600 e la Guerra dei Trent’Anni.*

#### **4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI**

Non sono previsti.

## 5. METODOLOGIE

Lezione frontale; lezione partecipata; metodo induttivo; discussione guidata.

## 6. AUSILI DIDATTICI

Manuale in adozione: V. Castronovo, *Mille Duemila. Un mondo al plurale*, La Nuova Italia, vol. 1.

Materiali in fotocopia.

Articoli di giornale.

Strumenti multimediali.

## 7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Recupero curricolare: *in itinere*
- Recupero extra-curricolare: Sportello Help; eventuali corsi
- Valorizzazione eccellenze: Approfondimenti durante la settimana di sospensione

## 8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (cfr. Documento del Dipartimento di Materia)

In base ai principi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa, il Dipartimento di Filosofia e Storia decide che i criteri di valutazione siano improntati al progressivo rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze, anche ai fini di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza ed alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni.

<b>Strumenti di verifica</b>	Le prove di verifica saranno condotte utilizzando sia la forma orale che quella scritta. La motivazione di tale scelta deriva dall'opportunità di avviare gli studenti alle prove dell'Esame di Stato e di avere la possibilità, mediante l'alternanza di prove orali e scritte, di monitorare costantemente il profitto delle classi.
<b>Numero obbligatorio di verifiche per periodo</b>	2 verifiche di cui almeno 1 orale nel trimestre; 3 verifiche di cui almeno 1 orale nel pentamestre.
<b>Tipologia delle verifiche scritte</b>	Una o più delle tipologie della III prova scritta dell'Esame di Stato, eventuali analisi ed interpretazione di testi, anche in forma multimediale.
<b>Tipologia delle verifiche orali</b>	Interrogazioni ed eventuali relazioni.

<b>Criteri di misurazione della verifica</b>	Cfr. Scheda di misurazione dei parametri di valutazione disciplinare. Allegato 2 del P.O.F.
<b>Tempi di correzione</b>	Entro 21 giorni
<b>Modalità di notifica alla classe</b>	Diretta e motivata
<b>Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie</b>	Registro elettronico

## 9. COMPETENZE DI CITTADINANZA

La disciplina concorre per sua natura a sviluppare attraverso tutte le attività didattiche le competenze chiave di cittadinanza, articolate al punto 3 del Documento del C.d.C., a cui si rimanda.

1. **IMPARARE A IMPARARE**
2. **PROGETTARE**
3. **RISOLVERE PROBLEMI**
4. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**
5. **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI**
6. **COMUNICARE**
7. **COLLABORARE E PARTECIPARE**
8. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

# ***Indice***

- 1. Analisi della situazione di partenza**
  - 1.1 Profilo generale della classe**
  - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
  - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
  - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze di cittadinanza**